

La trentaduesima edizione de "Il Paese dei narratori", rinnova l'appuntamento estivo con il teatro di narrazione nel Comune di Verbania.

Salire la nostra "montagna urbana", il monte Rosso, per l'ormai tradizionale appuntamento di fine estate e l'esplorazione degli spazi del suggestivo abitato di Cavandone, con il loro utilizzo in chiave "insolita" rispetto alla quotidianità è un tema classico per la manifestazione, che ha caratterizzato sempre le produzioni di diversi interpreti e formazioni teatrali.

Un progetto di qualità, esteso nel perimetro della piccola frazione, che assume un importante valore promozionale sul piano sociale, culturale e turistico.

Siamo certi che l'iniziativa sarà accolta con il consueto interesse dai verbanesi e da tutti gli ospiti che ogni anno trascorrono serate di cultura e svago nel magico... paese dei narratori.

Luciano Paretti

Assessore alla Cultura e al Turismo
Città di Verbania

Il Paese dei Narratori è patrocinato e sostenuto da



con la collaborazione di

PUNTOLINEA

ARTEXPLORA



Staff

Paolo Crivellaro (Direzione artistica)
Maria Pia Zocchi (Presidente)
Maurizio Fais, Luca Gondoni, Rolf Metz,
Andrea Migliarini, Rocco Minerva, Silvia Musci,
Anna Riva, Chiara Sartori,
Anna Grazia Sironi, Daniele Testa

Video

Roberto Ciuffetelli

Foto

Massimiliano Bonino

Service

Pierre Gelil

Informazioni

Comune di Verbania
Ufficio Informazioni e Accoglienza Turistica
Via Zanitello - Verbania
Tel. 0323 503249
www.comune.verbania.it
www.lampisulteatro.com - info@lampisulteatro.com

Si ringrazia:

Parrocchia di Cavandone - Casa Emanuele Mondino
Livio Marchionni
Associazione Nazionale ex Carabinieri sez. Verbania

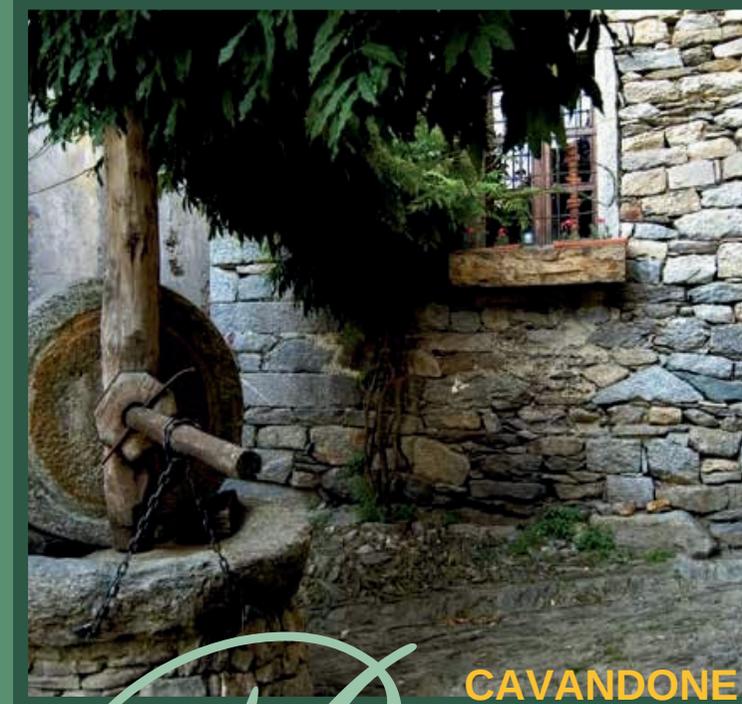


Associazione Culturale
Lampi sul Teatro



foto di copertina: R. Bianchetti, C. Cardana

L'associazione Lampi sul Teatro e la direzione artistica della manifestazione si riservano di modificare il programma per cause indipendenti dalla loro volontà. L'associazione Lampi sul teatro è curatrice del progetto artistico della manifestazione. Qualsiasi episodio estraneo alla rappresentazione dei brani teatrali non è imputabile in nessuna forma all'associazione.



CAVANDONE
DI VERBANIA
area esterna Casa Mondino

il paese
dei Narratori

32[^] ed.
2024

30 - 31 AGOSTO
1 SETTEMBRE

Diversi percorsi di teatro narrativo

Associazione Culturale
Lampi sul Teatro



In caso di cattivo tempo, gli spettacoli in programma andranno in scena allo Spazio Sant'Anna di Verbania-Pallanza, in via Belgio 4

Info su www.lampisulteatro.com

Città di Verbania



con il patrocinio e il sostegno di

VENERDÌ 30 AGOSTO

ORE 21.00 - Durata: 1h

LEGGERE LOLITA A TEHERAN

Con Cinzia Spanò

“Nell'autunno del 1995, dopo aver dato le dimissioni dal mio ultimo incarico accademico, decisi di farmi un regalo e realizzare un sogno. Chiesi alle sette migliori studentesse che avevo di venire a casa mia il giovedì mattina per parlare di letteratura”. Inizia così il romanzo Leggere Lolita a Teheran di Azar Nafisi, tra i bestseller del “New York Times” per oltre due anni. La vicenda narra la vera storia dell'autrice, costretta a lasciare l'università dove insegnava a causa delle pressioni dello stato iraniano, e che trasformerà la propria casa in un luogo di resistenza letteraria. Seguendo il suo esempio, l'attrice Cinzia Spanò propone un reading di brani tratti dal romanzo. Un omaggio alla forza delle donne iraniane.

INFORMAZIONI E MODALITÀ DI ACCESSO

L'ingresso agli spettacoli in programma è gratuito. In caso di maltempo, gli spettacoli andranno in scena allo Spazio Sant'Anna di Verbania-Pallanza, in via Belgio 4.

Per aggiornamenti e ulteriori informazioni visitare il sito www.lampisulteatro.com.

SABATO 31 AGOSTO

ORE 21.00 - Durata: 1h e 10'

MIA MAMMA FA IL NOTAIO, MA ANCHE IL RISOTTO

Di e con Filippo Capobianco, campione mondiale di Poetry Slam 2023

Lo spettacolo combina i linguaggi della poesia performativa e del teatro canzone per raccontare una favola di formazione che si confronta con le paure e i desideri della generazione Z. Moscerino da grande vuole fare l'attore, vive in una casa piena di specchi e ha per amica la sua biblioteca, Bibli, che ogni giorno sa trovare per lui nuove parole. Moscerino sa giocare con le parole, la poesia è il suo strumento di comunicazione ma non sa parlare con sua madre, notaio importante e indaffarata, anche lei però incapace di dialogare con il figlio. Il desiderio di comunicare, in ogni modo e con ogni mezzo, accompagna il protagonista negli anni, di storia in storia, tra Achei e nutrie, musica e matematica, cosmologi che si innamorano di terrapiattiste e terribili commissioni d'esame a cui affidare il proprio futuro. La guida in questo strampalato viaggio di formazione è una sola: la poesia, che è anche l'ultima chiave per rompere lo specchio e permettere a madre e figlio di guardarsi finalmente negli occhi.

ORE 22.15 - Durata: 1h

DEATH CAFÈ (A)LIVE

Di e con Marina Minetti - A cura di: LinguaggiCreativi - Produzione: Fondazione Luzzati - Teatro della Tosse (Genova)

Marina Minetti ha lavorato per Radio DeeJay, R101, Radio Italia senza mai smettere di fare teatro. Death Cafè (a)live è uno show di Stand Up Comedy in cui la conduttrice coinvolge il pubblico in situazioni esilaranti attraverso il tema che l'intrattenimento mainstream considera tabù per eccellenza: la Morte. Perché se è vero che la affrontiamo soli, almeno finché non arriva, ridiamoci su insieme!

DOMENICA 1 SETTEMBRE

ORE 17.00 - Durata: 1h

SPETTACOLO PER BAMBINI E RAGAZZI FIATONE. IO E LA BICICLETTA



Con Michele Eynard, Federica Molteni e una bicicletta - Produzione: Luca e GNAC Teatro - Realizzato in collaborazione con Residenza In itinere - Selezionato all'interno di NEXT 2013 “Laboratorio delle Idee” Regione Lombardia

Italo è un normale automobilista. Ogni giorno va al lavoro in macchina e torna dal lavoro in macchina, contribuendo ad alimentare l'Eterno Ingorgo. Poi un giorno tutto cambia. Per un incredibile scherzo del destino, dall'oggi al domani, l'automobile gli è preclusa. Che fare? Coi mezzi pubblici è un delirio. Ma in cantina è sepolta una vecchia bicicletta... Uno spettacolo per raccontare il percorso di formazione di un ciclista urbano, uno che adotta la bicicletta come principale mezzo di trasporto, con qualsiasi tempo e su qualsiasi tragitto, per necessità e poi per scelta, sfidando un tracciato di viabilità urbana pensato solo per il traffico automobilistico e sfidando una cultura urbana per cui l'auto era semplicemente data per scontata. Un'educazione comico-sentimentale alla bicicletta.

ORE 21.00 - Durata: 1h e 10'

ALFONSINA

Di e con Federica Molteni - Spettacolo finalista Premio Ermo Colle 2022 - Selezionato come spettacolo ufficiale Giro in rosa

Questa estate ricorre il centenario dell'unico Giro d'Italia a cui partecipò una donna: Alfonsina Morini Strada, figlia di contadini e di un tempo che non ha scelto, i primi del '900. Un tempo in cui il ciclismo è per impavidi eroi. Sono forti, sono gagliardi. E sono tutti maschi. Alfonsina è una bambina di dieci anni quando si innamora della bicicletta. È una ragazzina quando si allena di nascosto con la vecchia bici del padre. È una donna quando diventa una ciclista, una campionessa, una vera sportiva. Ma soprattutto, Alfonsina è uno SCANDALO. Perché vive nell'Italia di cento anni fa. L'Italia del fascismo, l'Italia del pensiero maschilista, l'Italia in cui le donne non votano. In questa Italia Alfonsina si inventa e si costruisce il proprio destino, scardinando preconcetti e convenzioni e partecipando - unica donna nella storia - al Giro d'Italia, nel 1924. Quella di Alfonsina è una storia VERA e straordinaria.